



SETTIMANALE GRATUITO DEL VENERDÌ

ANNO XII - NUMERO 34 - 23 OTTOBRE 2015

redazione dentro@gmail.com

NICOLE MATURI

Ennio Pietrangeli in qualità di responsabile del Dipartimento Territoriale Osservatorio Nazionale Amianto area Aniene Sabina, ci conferma di aver ricevuto segnalazioni di zone di Marcellina dove c'erano rifiuti e residui di amianto abbandonati?

Sì, ho ricevuto alcune segnalazioni da cittadini e dal M5S locale. Quest'ultimi già avevano presentato numerose segnalazioni agli organi preposti e poi alla stessa Procura della Repubblica di Tivoli.

Come ha proceduto per la verifica?

Ho personalmente rinvenuto uno di questi siti, in modo occasionale in data 5 ottobre, poi nella mattina seguente ho proceduto con un sopralluogo in altre aree, di cui avevo avuto notizia e nel pomeriggio stesso ho presentato un atto di esposizione dei fatti presso la locale stazione dei carabinieri, la quale dopo una sommaria valutazione ha concordato di effettuare dei sopralluoghi preventivi, fissati per l' 8 ottobre. **Quali sono stati i provvedimenti presi dopo il sopralluogo avvenuto in data otto ottobre?**

In seguito ai predetti sopralluoghi e relativi rilevamenti delle autorità effettuati insieme al Comandante della locale Stazione e a una pattuglia del Nucleo Tutela Ambientale, stante alcune competenze di territorialità, ho predisposto in data 9 ottobre un atto di denuncia all'autorità di polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Tivoli, avente ad oggetto i reati da noi ravvisati come Ona Aniene Sabina. Dopo un confronto anche con il Professor Ezio Bonanni, quali, quelli puniti dalla legge del 22 maggio 2015 numero 68.

Ha riscontrato la presenza di amianto in aree di Marcellina?

Sì, in quasi tutti i siti, pericolosi per

Polemiche a Marcellina

“C'è amianto in diverse zone, il sindaco proceda alla bonifica”

Pietrangeli di Ona Aniene Sabina: “A Nicotera ricordo che in tema di inquinamento non si è perseguibili per procurato allarme”



“

Mi sarei aspettato dall'amministrazione un tavolo tra forze di governo e di opposizione per trovare una quadra ed avviare processi di cambiamento. Ma il sindaco preferisce agire in altro modo, scrivere

la salute dei cittadini. L'amianto è un cancerogeno, definito dalla scienza più accreditata killer invisibile. Il tutto è documentato dai nostri rilevamenti fotografici, effettuati in precedenza ai sopralluoghi e durante gli stessi, senza dimenticare quelli delle autorità effettuati durante la visita alle aree.

Alcune dichiarazioni del sindaco di Marcellina rilasciate su questo

giornale indicano come non ci siano delle vere e proprie discariche abusive. Qual è la sua posizione?

Mi dispiace smentire il primo cittadino nel merito del diniego dei fatti, in quanto prove documentali dimostrano che quasi tutti i punti segnalati ed oggetto dei sopralluoghi ultimi delle autorità giudiziaria, già furono oggetto di segnalazioni ripetute negli anni 2013-2014. In

particolare vorrei ricordare al sindaco, che l'accumulo di rifiuti nel tempo, in particolar modo di quelli cancerogeni come l'amianto, per mezzo del percolato riguardo ai primi in generis poi le fibrille riguardo l'amianto, contaminano i terreni, le colture, le falde acquifere e l'atmosfera, concludendo con l'aumento del pericolo per la salute umana e per l'economia. S'invita il sindaco, oltre alla necessità di bonifica urgente dei siti, a predisporre azioni di prevenzione in favore della tutela della salute pubblica dei cittadini di Marcellina, come ed anche ad esempio il piano amianto presentato da questa organizzazione, con il contributo dell'associazione Diritti & Doveri e dei consiglieri di opposizione/minoranza. Il primo cittadino oltre a parlare di procurato allarme, menzionava la Terra dei Fuochi, vorrei ricordare allo stesso che la legge del 22 Maggio 2015 n.68 nasce proprio per perseguire ancor meglio reati Ambientali proprio dopo il disastro della Terra dei Fuochi, vogliamo aspettare ciò? Concludo ricordando sempre a Nicotera, che in tema di amianto e inquinamento ambientale, non esiste e non è perseguibile nessun soggetto per procurato allarme.

PALOMBARA È PARTITO IL PROGETTO SCUOLA 2015

Il 19 ottobre è partito ufficialmente il “Progetto Scuola 2015”. Nasce dalla collaborazione tra la GSD Palombara Pallavolo e l'istituto comprensivo di Palombara Sabina con l'intento di portare tecnici qualificati nelle palestre delle scuole elementari durante le ore di educazione fisica. «Saranno interessate - commenta il presidente della GSD Umberto Desideri - tutte le classi e, novità di quest'anno, nei giorni di martedì e mercoledì saranno presenti anche nel complesso di Cretone, per dare l'opportunità anche alla nostra frazione di usufruire di tale servizio. Era una richiesta fatta da tempo e siamo riusciti a coprire anche questa realtà. E' un sacrificio economico che facciamo con enorme soddisfazione. Collaborare con le scuole del nostro paese e vedere questi bambini divertirsi nel fare attività motoria ci ripaga di tutti i sacrifici che la società deve affrontare per far quadrare i conti, sono soldi sicuramente spesi bene». Un'ulteriore possibilità viene concessa alle famiglie meno fortunate.



Tornano le “Spose di Palombara”

Il 25 ottobre si svolgerà la seconda edizione dell'evento: le spose di Palombara, nata da un' idea di Mirna Pochetti. Oltre alla sfilata dedicata alle modelle con vestiti da sposa che vanno dall'inizio del 1900 fino alla fine degli anni '70 ci saranno abiti da prima comunione, anche questi “vintage”. Decine di persone hanno lavorato a questa kermesse al fianco della Pochetti, dalle sarte, che hanno aiutato a rigenerare e sistemare gli abiti, alle volontarie che daranno una mano a sistemare la sala, alle modelle che sfileranno gratuitamente, agli sponsor, all'amministrazione comunale che ha concesso il patrocinio. Radiomanzo curerà la colonna sonora. La location sarà l'ex cavallino bianco oggi centro sociale polivalente. Il ricavato delle offerte libere sarà donato alla costituenda associazione carristi, formata da ragazzi di Palombara Sabina che creano e realizzano i carri per la Sagra delle Cerase.

A Palombara arriva Giorgia Meloni C'è la tre giorni di Gioventù Nazionale

Apri i lavori il coordinatore regionale Pozzi:

“I ragazzi saranno registi e attori di questo evento”

“

È un'occasione importante, un momento fondamentale d'incontro



Mario Pozzi coordinatore regionale di Gioventù Nazionale insieme alla number one del partito di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni

In testa ai sondaggi romani, mette piede a Palombara Sabina la leader di Fratelli d'Italia. Giorgia Meloni venerdì al Castello Savelli per incontrare i ragazzi di Gioventù Nazionale che per tre giorni presidieranno il posto: c'è la prima edizione di Fenix, il Canto della Rivolta, manifestazione organizzata dalla giovanile del partito. Sorriso smagliante – la gioventù è così – militanti e quadri vari attenderanno la numero 1 di Fratelli d'Italia alle 16. Solo l'inizio di una parentesi di politica e condivisione che vedrà insieme tra dibattiti e commissioni ragazzi dai 14 ai 30 anni. Come si faceva una volta, approfondimenti sulle questioni più spinose dell'attualità nel campo sociale e economico. Alla vigilia di Fenix è più indaffarato che mai Mario Pozzi, coordinatore regionale di Gioventù Nazionale e dirigente del

partito a Guidonia Montecelio, occupato a tenere in piedi la strutturazione del campo (si chiama così). Sarà proprio Pozzi a introdurre i lavori venerdì pomeriggio insieme a Francesco Lollobrigida – capo dell'organizzazione nazionale – e al portavoce provinciale Marco Silvestroni con il benvenuto di rito del neo sindaco Alessandro Palombi. Per Pozzi la tre giorni «è un'occasione importante, un momento fondamentale d'incontro tra ragazzi che hanno deciso di interessarsi alla politica, di dire la loro invece che rimanere osservatori inermi. I giovani saranno i registi e gli attori di questo evento, che comunque rimane aperto durante gli appuntamenti delle varie giornate, a chiunque volesse partecipare». Le due serate di venerdì e sabato sono dedicate alla musica, ovviamente di settore.